



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.6.2026

ORE 14:30

ORDINE DEL GIORNO

- 1) 1. Pr. n. 27/2026 - avente ad oggetto: approvazione Piano di Emergenza Comunale **PAG. 3**
- 2) Pr. n. 33/2026 - avente ad oggetto: ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°94 del 09/04/2026 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000. **PAG. 5**
- 3) Pr. n. 37/2026 - avente ad oggetto: ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°125 del 07/05/2026 avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000 **PAG. 6**
- 4) Pr. n. 38/2026 ad oggetto: riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 TUEL. **PAG. 7**
- 5) Pr. n. 39/2026 - avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di apertura e chiusura degli edifici comunali ed accoglienza e portierato nelle palazzine b e c della sede del comune di Ciampino per 25 mesi annualità 2026-2028 **PAG. 8**
- 6) Pr. n. 40/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di pubbliche affissioni del comune di Ciampino di durata 25 mesi - annualità 2026-2028 **PAG. 8**
- 7) Pr. n. 41/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio decoro delle aree verdi del comune di Ciampino per 25 mesi - annualità 2026-2028. **PAG. 8**
- 8) Mozione prot. n. 19964 del 10/04/2026 avente ad oggetto: proposta di conferimento di cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Ciampino. **PAG. 10**
- 9) Ordine del giorno urgente - protocollo 23003 del 28/04/26 relativo alla concessione del patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26 e azioni a tutela della salute riproduttiva. **PAG. 12**
- 10) Mozione prot. n. 28481 del 28/05/2026 ad oggetto: concessione patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26. **PAG. 13**
- 11) Ordine del giorno urgente - presentato dai consiglieri di maggioranza a titolo: 2 Giugno – festa nazionale. **PAG. 21**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 1 giugno 2026.

Prego Segretaria per l' appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 12

PRESIDENTE

Con 12 consiglieri presenti, dichiaro aperto il Consiglio comunale di oggi, 7.3.26

Prima di iniziare il nostro Consiglio do lettura dei nomi di alcune persone che sono venute a mancare in questi giorni, due di loro sedevano in questo Consiglio comunale negli anni passati, uno ha avuto la cittadinanza onoraria da parte del nostro Consiglio comunale, ed è stato un personaggio che ha inciso per quanto riguarda l'aspetto comunitario di Ciampino, ne suo ruolo di padre spirituale e pastorale.

Ricordiamo con un minuto di silenzio don Graziano Pisanu.

Ricordiamo con un minuto di silenzio i consiglieri comunali Bruno Cannavici e Cristiano Diodati.

Un minuto di silenzio

Do lettura delle giustificazioni ricevute da alcuni dei consiglieri oggi assenti. La consigliera Campagna Daniela, "Buongiorno presidente, la sottoscritta, in qualità di consigliere comunale, con la presente comunica la propria assenza dal Consiglio comunale del 1.1.26, a causa di concomitanti e improrogabili impegni famigliari."

Gli scrutatori di oggi sono la consigliera Capanna, la consigliera Crescenzi, il consigliere Biondi.

Punto n. 1: Pr. n. 27/2026 - avente ad oggetto: approvazione Piano di Emergenza Comunale.

Presenta l'assessora Della Corte, prego.

DELLA CORTE

Grazie presidente. Buongiorno sindaca, consiglieri tutti. Presentiamo oggi in Consiglio il nostro piano di emergenza comunale, e non si tratta di un semplice adempimento normativo, ma di un vero e proprio progetto di resilienza territoriale per la città di Ciampino; uno strumento vitale per garantire la sicurezza della nostra comunità.

La nostra visione strategica mira a una Protezione Civile partecipata, il contesto in cui operiamo è complesso perché Ciampino è uno snodo nevralgico dell'area metropolitana, con altissima densità infrastrutturale.

La nostra sfida è integrare la sensibilità idro-geologico del territorio con i rigidi e complessi protocolli di sicurezza di aeroporto e ferrovie. L'obiettivo primario resta chiaro: tutelare la vita dei cittadini aumentando la resilienza comunitaria, garantire che i servizi essenziali non si fermino mai, nemmeno in emergenza.

L'architettura del nuovo piano di emergenza comunale è agile, si sviluppa per cornici, e una delle innovazioni rilevanti del piano è nel metodo di aggiornamento, che ha introdotto una distinzione chiara: i documenti con cornice rossa contengono la ossatura strategica e normativa, per cui ogni sua modifica richiederà un passaggio in Consiglio comunale.

I documenti con cornice blu contengono dati dinamici: censimenti, numeri di telefono, mappatura degli idranti che saranno aggiornati rapidamente, tramite determina dirigenziale del V settore, garantendo così uno strumento sempre pronto all'uso, senza necessità di appesantire i lavori in Consiglio.

Il piano analizza a fondo i rischi, abbiamo valutato la matrice di rischio territoriale, tra quelli naturali quello idrogeologico e sismico; siamo in zona 2B. Gli incendi e le emissioni di gas naturale: radon e CO2.

Tra i rischi antropici, gli scenari aeronautici, ferroviari, sanitari e quelli derivanti da grande concentrazione di persone. Ci tengo a specificare che abbiamo formalmente escluso il rischio Seveso, per assenza di impianti industriali rilevanti e i rischi da subsidenza, o arsenico, che hanno valori pienamente a norma.

Una valutazioni sulle infrastrutture dell'aerosistema portuale, del nostro aeroporto internazionale Pastine e il sistema di emergenza comunale prevede una totale integrazione con quello aeroportuale, con aggiornamento previsto per dicembre 2025, in stretto coordinamento con l'ente gestore.

Il nostro piano disciplina dettagliatamente le emergenze sia all'interno che all'esterno del sedime aeroportuale, con il calcolo delle ricadute sulla viabilità urbana, come via dei Laghi e via della Folgarella, prevedendo il confinamento delle aree e deviazione del traffico per permettere i soccorsi.

Abbiamo poi pensato a una protezione inclusiva e integrale, perché il nostro piano non lascia indietro nessuno. Abbiamo effettuato un censimento della popolazione fragile, delle scuole, che è conservato in formato cartaceo presso il Centro Operativo Comunale - COC, per consentirne l'uso immediato, nel pieno rispetto della privacy.

0Tuteliamo il patrimonio comunale con un protocollo stop scavi, in accordo con la Sovrintendenza.

In recepimento del recentissimo decreto 2026, abbiamo inserito misure per il benessere animale, veterinario, post evacuazione, kit emergenza preventivi, aree di accoglienza pet friendly, che non costringeranno i cittadini a separarsi dai propri animali domestici in caso di emergenza.

Il nostro motore di risposta è il Centro Operativo Comunale – COC - che in caso di emergenza sarà il fulcro decisionale, presieduto dal sindaco e coordinato dal dirigente del V settore, strutturato su 9 funzioni di supporto, che coprono ogni aspetto, dalla pianificazione tecnica alla sanità, volontariato fino alla assistenza diretta alla popolazione, ogni funzione sa esattamente come agire.

Inoltre abbiamo valutato la condizione limite per l'emergenza, che in sintesi è la garanzia che anche in caso di danni severi all'insediamento urbano, le funzioni vitali di soccorso restino operative, e questo include la verifica degli edifici strategici, come le sedi di comando, delle infrastrutture di connessione, per evitare il blocco delle strade a causa di crolli; e che le strutture restino accessibili. A questo proposito abbiamo stretto accordi operativi e strategici con Roma capitale, per la gestione di queste aree.

L'efficienza dei soccorsi si basa sulla consapevolezza, il cittadino informato è il primo soccorritore di sé stesso, per questo garantiamo la totale trasparenza con la pubblicazione del piano sul sito comunale; e abbiamo previsto due livelli di formazione, un livello base aperto a tutti, con 24 ore di teoria e 6 di pratica, per imparare la mappatura dei rischi con uso delle attrezzature.

Un livello operativo specialistico, con logistica e comunicazioni per integrare i nuovi volontari attivi.

La comunicazione è il cuore di questo piano, andremo fisicamente dai cittadini e attiveremo campagne di sensibilizzazione tramite social, quali il profilo Instagram della polizia locale; organizzeremo lezioni nelle scuole, per formare i più giovani alla prevenzione e distribuiremo opuscoli informativi, durante eventi cittadini, come il mercato settimanale.

Il sistema di allerta seguirà rigorosamente tre fasi: una di input, con i dati ricevuti da Regione o da sensori locali, una di validazione, da parte dell'operatore di centrale e autorizzazione formale del sindaco.

Infine una fase di distribuzione multi canale, che invia allerte su due reti parallele, digitale per la massima velocità, e analogica per la massima capillarità.

Per la diffusione istantanea è stato adottato il sistema avanzato Notis, che ci permette di inviare notizie push geolocalizzate, tramite app Flag me; diramare chiamate vocali automatizzate, e messaggi di massima urgenza quali allarmi di pre-evacuazione. Permette inoltre la pubblicazione di allerte in tempo reale, in modo certificato su Facebook, Twitter, Telegram, sul sito del Comune.

Nella consapevolezza che la tecnologia non può raggiungere tutti e con un obiettivo di copertura del 100%, quindi anche i cittadini in transito o chi non usa uno smartphone, useremo i pannelli a messaggio variabile, situati in punti strategici in città, e attiveremo un canale istituzionale digitale con web radio Double +, della polizia locale per trasmissioni di emergenza, e sistemi dell'ultimo miglio, come megafoni, filodiffusione, sirene, nei quartieri colpiti.

In conclusione chiediamo oggi la approvazione del documento strutturale, del nostro piano di emergenza 2026, analitico nel metodo, agile nell'aggiornamento, partecipato nella esecuzione, e con ciò conferiamo agli amministratori e ai nostri operatori la infrastruttura fondamentale e strumenti atti a garantire la massima resilienza della città di Ciampino. Successivamente ci sarà un passaggio in Regione e presso la Protezione Civile nazionale.

Ringrazio il dirigente comandante Roberto Antonelli, gli uffici, la presidente della commissione lavori pubblici e i suoi commissari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessora. Nel mentre sono giunti alla presidenza due documenti, una comunicazione del gruppo Fratelli d'Italia, che tramite il capogruppo esprime dissenso per le modalità di convocazione del Consiglio comunale.

“Ancora una volta in conferenza capigruppo data e orario sono stati presentati come già definiti dalla maggioranza, senza offrire possibilità di confronto e condivisione con le forze di opposizione, ciò impedisce al gruppo Fratelli d'Italia di partecipare al Consiglio odierno. Riteniamo inoltre che i punti all'ordine del giorno non giustifichino una partecipazione che non tenga conto delle esigenze di rappresentanza e partecipazione di tutte le forze politiche in Consiglio. Comuniciamo quindi che non parteciperemo alla seduta, auspicando in futuro una convocazione condivisa e rispettosa del ruolo delle opposizioni, nell'interesse del corretto funzionamento delle istituzioni e del confronto democratico. - G. Di Luca”

E' arrivato alla presidenza anche un ordine del giorno urgente, a firma di tutti i consiglieri di maggioranza, a tema 2 Giugno, e vista la data in qualità di presidente lo accetto e lo metto in coda agli atti del Consiglio.

E' aperta la discussione sul punto 1, prego. Non ci sono interventi o dichiarazioni di voto, e quindi pongo in votazione il punto 1:

Presenti: 13

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto 2: Pr. n. 33/2026 - avente ad oggetto: ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°94 del 09/042026 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. E' la ratifica della delibera di Giunta n.94 del 9.4.26; con oggetto: variazione al bilancio di previsione, per iscrizione in bilancio del bando PNRR 2.3.2: sviluppo di capacità nella pianificazione, organizzazione e valorizzazione strategica della forza lavoro, che doveva avvenire entro 45 giorni dal finanziamento ottenuto. Quindi abbiamo inserito, l'importo di 76.708 euro, che ha ottenuto il parere di regolarità tecnica dagli uffici e dai revisori dei conti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Ci sono interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuno passiamo alla votazione del punto 2:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto 3: proposta n. 37/2026 - avente ad oggetto: ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°125 del 07/05/2026 avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Andiamo a ratificare la delibera di Giunta 125 del 7.5.26, che riportava richieste degli uffici, in cui si chiedeva di applicare l' avanzo per procedere alla liquidazione del servizio di progettazione della raccolta porta a porta, e il nuovo regolamento di igiene urbana per 10.125 euro.

L'altra richiesta era dell'ufficio manutenzione, per interventi sulla piscina comunale, per 150 mila euro.

Una ulteriore richiesta del settore lavori pubblici era relativa a interventi sugli edifici comunali e scolastici, anche per evitare aumento di costi, per l'importo di 113.638 euro. L'ultima richiesta era per la necessità di realizzare un'area cani, anche per prevenire criticità igienico sanitarie nell'attuale sito, per renderlo più funzionale, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di acqua che per realizzare un'area dedicata ai cani di piccola taglia, per 32 mila euro totali. Quindi applichiamo avanzo per 42.125 euro, riassumendo sono suddivisi in 32 mila euro per area cani e 10.125 per raccolta porta a porta, 116 mila euro circa per manutenzione di edifici scolastici, e 150 mila euro sono per la piscina comunale. Anche qui parere favorevole sia degli uffici che dei revisori.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione del punto3:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 4. Pr. n. 38/2026 - avente ad oggetto: riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 T.U.E.L

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie. Questa delibera deriva da un riconoscimento di debito fuori bilancio per 5.908.53 euro derivante da titoli esecutivi, quindi da sentenza, come previsto dalla normativa, che hanno visto l'ente soccombente in opposizioni a sanzioni da codice della strada. Sono allegati alla delibera anche gli atti giudiziari, che sono di minore importo, per il totale di 5.908 euro. Abbiamo anche qui il parere favorevole degli uffici e dei revisori dei conti.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Abbiamo ricevuto in questo momento la comunicazione della consigliera Contestabile, che in qualità di capogruppo della lista Ciampino (.....) comunica la propria assenza dal Consiglio odierno ed esprime dissenso per le modalità di convocazione del Consiglio, infatti in corso di conferenza capigruppo del 28.5.26, il presidente del Consiglio si presentò con data e orario di convocazione già definiti dalla maggioranza senza lasciare alcuna possibilità di discussione alla minoranza. E' stato fatto rilevare che queste modalità di convocazione avrebbero impedito a 6 consiglieri su 8 di opposizione, di presenziare ai lavori consiliari, a poco sono valse le motivazioni del presidente del Consiglio, che ha addotto la urgenza di alcuni punti all'ordine del giorno.

Le delibere risultano però ampiamente prevedibili con un minimo di programmazione e avrebbero permesso una convocazione condivisa e rispettosa di tutte le forze consiliari. Anche la ulteriore motivazione espressa dal presidente, che i giorni dal 3 al 8 giugno sono carichi di appuntamenti istituzionali, dovuti alla chiusura delle scuole. Anche questo è un evento risaputo, da settembre 2025. abbiamo chiesto di individuare una nuova data, che consentisse la partecipazione a tutti i componenti del Consiglio, nel rispetto di tutte le forze democraticamente elette,

Per tutta risposta il presidente ha convocato il Consiglio nel giorno concordato con la sola maggioranza..

PRESIDENTE

Voglio solo sottolineare che, come riportato nelle chat, in qualità di presidente del Consiglio ho ribadito l'orientamento era per la convocazione del Consiglio in data odierna, 1.6, nel pomeriggio. Questo senza ulteriori specifiche di orario, e ribadisco in Consiglio comunale quanto ho detto, pur se altre fonti possono essere veritiere.

Procediamo con il punto n. 4: non ci sono interventi né dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla votazione del punto:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 5: proposta n. 39/2026 - avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di apertura e chiusura degli edifici comunali ed accoglienza e portierato nelle palazzine b) e c) della sede del comune di Ciampino per 25 mesi annualità 2026-20286/2026

Punto n. 6: Proposta n. 40/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di pubbliche affissioni del comune di Ciampino di durata 25 mesi - annualità 2026-2028

Punto n. 7: proposta n. 41/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio decoro delle aree verdi del comune di Ciampino per 25 mesi - annualità 2026-2028.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente.

Per quanto riguarda l' affidamento in-house del servizio di apertura e chiusura degli edifici comunali ed accoglienza e portierato nelle palazzine b) e c) della sede del comune di Ciampino, si tratta un servizio di guardiana, e accoglienza che prevede un servizio di reperibilità nelle giornate di sabato, almeno due volte il mese, negli edifici comunali, sala consiliare, biblioteca, e palazzina b).

Quindi si tratta di coprire la fascia oraria in cui la nostra biblioteca è chiusa, che sapete copre già orari estesi, ma è possibile che venga organizzato qualche evento il sabato, e lo stesso dicasi per la sala consiliare. E' prevista la presenza di almeno due addetti che si alternano per controllo e accoglienza, tra mattina dalle 7:30 e nel pomeriggio, fino alle ore 19:30, che supera la fascia di apertura al pubblico, per garantire le ulteriori attività che si svolgeranno.

E' prevista infatti la presenza continuativa dell'operatore negli orari indicati, per la corretta apertura degli accessi e messa in sicurezza degli immobili alla chiusura, controllo degli ambienti in apertura e chiusura, segnalazione di ogni anomalia o guasto durante il servizio. Deve essere garantita ai cittadini accoglienza e corretto indirizzo verso gli uffici competenti, supporto nell'accesso agli sportelli, gestione dei flussi di ingresso, assistenza a persone con difficoltà motorie o esigenze particolari, segnalazioni al personale di eventuali anomalie.

Il servizio è affidato per 3 annualità, nel 2026 chiaramente si tratta di 7 mesi, e il costo complessivo del 2026 è di 64.717 euro, compreso IVA. Nel 2027 sono 112.944 euro; nel 2028 si tratta di 6 mesi per 55.427 euro, per totali 231.134 euro. Abbiamo fatto in modo di allineare le date di scadenza di tutti i servizi affidati a ASP.

Il servizio di cui parliamo è volto a favorire l' utenza, a facilitare per i cittadini il contatto con gli uffici e i servizi erogati dal Comune, infatti a volte il cittadino ha necessità di avere anche informazioni preliminari per recarsi poi all'ufficio addetto. Oltre a ciò è previsto un servizio di vigilanza e custodia, nonché di reperibilità il sabato e la domenica.

Per quanto riguarda il servizio di pubbliche affissioni alla nostra società in-house, ASP ne è già il gestore con risultati eccellenti. In dettaglio è previsto il servizio di affissione di manifesti commerciali, manifesti mortuari, manifesti istituzionali, e rimozione di quelli invece abusivi e scaduti.

E' poi prevista la attività amministrativa di acquisizione dei manifesti, programmazione delle uscite, definizione delle scadenze e ogni necessità a garanzia del servizio.

Restano di competenza degli uffici comunali le attività di bollettazione e riscossione.

Sono state stimate 10 uscite mensili per le affissioni commerciali, 4 per affissioni mortuarie, lo stesso per affissioni istituzionali, 6 uscite settimanali per rimozione di manifesti abusivi e scaduti.

Il personale impiegato sarà di 2 unità part-time per le affissioni, un coordinatore part-time e un addetto amministrativo. Il costo stimato per il triennio è di 134.626 euro di cui 36.989 euro nei 7 mesi 2026, 65.124 euro per il 2027, e 31.512 euro per i 6 mesi 2028.

Per il servizio decoro delle aree verdi del comune di Ciampino, sono previsti 25 mesi, sempre per allineare le varie scadenze. Questo rientra nell'ottica di rendere più funzionale la attività di manutenzione ordinaria e del verde orizzontale, anche a supporto dei nostri operai, che sono impiegati nella manutenzione ordinaria degli edifici comunali e scolastici e per rispondere alle esigenze della cittadinanza. Sono interessati i nostri parchi, A. Moro, Folgarella, Piccolo principe e il (39:25) per il servizio di sfalcio erba con trasporto del materiale in discarica; manutenzione alberature fino ad altezza d'uomo, senza impiego di attrezzature quindi. E poi manutenzione degli arredi, pulizia di cestini e piccola pulizia, taglio e cura di siepi, bordure, arbusti, e piantumazione di elementi decorativi. Il responsabile della gestione in ASP riceverà indicazioni dal responsabile della manutenzione del Comune di Ciampino, secondo scadenze programmate. Gli addetti previsti non sono meno di due, e la durata dell'appalto sarà di 25 mesi, per totali 251.893 euro, di cui 70,530 nel 2026 – 7 mesi, 120908 nel 2027- 12 mesi - e 60.54 nel 2028, 6 mesi.

Ad ogni delibera di affidamento è allegato il capitolato descrittivo, la stima dei costi, di cui è riconosciuta la congruità, e ha visto tecnico e parere dei revisori dei conti favorevole, lo schema di contratto, che sarà sottoscritto con ASP dopo la approvazione di queste delibere.

Voglio ringraziare i presidenti delle due commissioni lavori pubblici e economico- finanziaria, quindi Tomaino e Mastroianni, e tutti i commissari che hanno contribuito a dare corso a questi 3 affidamenti, tanto importanti per i nostri cittadini.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Do lettura di altri documenti di giustificazione di assenza giunti alla presidenza.

Il consigliere Mastroianni comunica che non potrà partecipare alla seduta del Consiglio comunale del giorno 1.6.26, perché alla ricezione della convocazione aveva già assunto improrogabili impegni precedenti.

Desidera poi formulare i migliori auguri di buon lavoro.

E' arrivata una comunicazione del consigliere M. Del Tutto: "Quale rappresentante del Movimento 5 Stelle comunico che non prenderò parte alla seduta del Consiglio comunale del 1.6.26. La decisione consegue alle motivazioni già formalmente rappresentate dai gruppi consiliari di opposizione, che hanno contestato la modalità di convocazione della seduta, caratterizzata dalla assenza di reale confronto in capigruppo e dalla preventiva determinazione di data e orario da parte della maggioranza.

Nonostante la richiesta della minoranza di una calendarizzazione che consentisse la partecipazione di tutti i gruppi consiliari, ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione di rinvio, permane quindi una situazione che impedisce lo svolgimento appieno del mandato di consigliere di opposizione. Tale modalità operativa non garantisce secondo me il corretto svolgimento della vita democratica dell'ente, né il rispetto delle prerogative delle forze politiche in Consiglio comunale. La mia assenza va intesa quindi come conseguenza della mancata accoglienza delle richieste della opposizione, e di un metodo che considero lesivo della partecipazione delle minoranze consiliari. Confido che in futuro si possano adottare modalità maggiormente rispettose del ruolo ed esigenze di tutti i consiglieri comunali, nel corretto rispetto delle esigenze di tutti."

Procediamo con la discussione dei punti trattati. Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla votazione:

Punto n. 5: proposta n. 39/2026 - avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di apertura e chiusura degli edifici comunali ed accoglienza e portierato nelle palazzine b) e c) della sede del comune di Ciampino per 25 mesi annualità 2026-2028/2026

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 6: proposta n. 40/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio di pubbliche affissioni del comune di Ciampino di durata 25 mesi - annualità 2026-2028:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 7: proposta n. 41/2026 — avente ad oggetto: affidamento in-house all'Azienda A.S.P Spa del servizio decoro delle aree verdi del comune di Ciampino per 25 mesi - annualità 2026-2028:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 8: mozione prot. n. 19964 del 10/04/2026 avente ad oggetto: proposta di conferimento di cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Ciampino.

Consigliera Crescenzi, prego.

CRESCENZI

Grazie presidente.

“Proposta di conferimento di cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Ciampino.

Premesso che la Croce Rossa è parte del movimento internazionale della Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, e opera in conformità alla convenzione di Ginevra del 1949, e relativi protocollo, nonché ai principi del Diritto internazionale umanitario,

La Croce Rossa Italiana è posta sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, previsto ex lege, ai sensi del D.lgs 178/12 la Croce Rossa Italiana è di interesse pubblico e ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario. Ed è altresì l'unica società nazionale di Cortei dei conti autorizzata ad operare sul territorio nazionale quale associazione di soccorso volontario, conforme alla convenzione di Ginevra e ai principi del movimento.

L'azione della Croce Rossa Italiana, è ispirata ai 7 principi fondamentali, umanità, imparzialità, indipendenza, volontariato, unità, universalità,

Nell'ordinamento e nella tradizione della Croce Rossa sono presenti e operativi i corpi ausiliari, corpo militare volontario e corpo delle infermiere volontarie, a supporto delle funzioni istituzionali in contesti emergenziali e per quanto di competenza in ausiliarietà alle forze armate,

il Comune di Ciampino, ha disciplinato con specifico regolamento comunale il conferimento della cittadinanza onoraria e benemerita, considerato che la C.R.I di Ciampino opera stabilmente sul territorio comunale dal 1995, garantendo continuità di servizio e presenza organizzata di volontariato, presso il comitato di Ciampino è presente anche l' ispettorato delle infermiere volontarie della C.R.I componente storica e qualificata della associazione, con specifiche funzioni sanitarie e di supporto in emergenza;

Il comitato della Croce Rossa di Ciampino quale articolazione di terzo settore e presidio di servizi di prossimità opera in modo continuativo sul territorio comunale, con interventi orientati a prevenire e alleviare la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute, e sostenere le fragilità sociali, integrando e rafforzando la rete territoriale dei servizi, in costante raccordo con le istituzioni, e in particolare realizza trasporto sanitario e servizi alla persona, attività di ascolto, accoglienza, orientamento e supporto sociale anche tramite sportello dedicato, campagne di sensibilizzazione, percorsi formativi sui temi di salute e corretti stili di vita, della inclusione ed educazione alla pace, iniziative nelle scuole per la promozione della cittadinanza attiva, giornate di prevenzione e tutela della salute, rivolte alla popolazione nonché distribuzione di generi di prima necessità e sostegno materiale a favore di persone e nuclei famigliari in condizioni di fragilità socio-economica.

E' documentata la collaborazione istituzionale tra le componenti C.R.I e lo storico presidio della Aeronautica militare a Ciampino, anche attraverso atti formali come il protocollo di intesa tra infermieri volontari, Croce Rossa di Ciampino e 31°Stormo Aeronautica militare, a conferma di un modello di cooperazione strutturato e continuativo.

Risultano inoltre consolidate iniziative e collaborazione con il II reparto Genio Aeronautica militare di Ciampino, anche nell' ambito di attività formative e di promozione di salute e sicurezza, nonché iniziative congiunte a valenza sociale sul territorio,

Il comitato Croce Rossa Italiana è impegnato nella implementazione di progettualità ad alto impatto sociale e sanitario, come Officine della salute, finalizzata ad ampliare l' accesso a prestazioni e servizi socio-sanitari di prossimità per persone in condizione di vulnerabilità con iniziative svolte anche in raccordo con la amministrazione comunale,

Ritenuto che la presenza di Croce Rossa a Ciampino dal 1995 ad oggi costituisca un presidio stabile di solidarietà capace di attivare risposte rapide in emergenza e percorsi strutturati di prossimità, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del movimento e della ausiliarietà dei pubblici poteri prevista dall'ordinamento,

Impegna sindaco e Giunta per le ragioni espresse in premessa, in considerazione dell'abnegazione e costante impegno e slancio umanitario dimostrati, a proporre il conferimento della cittadinanza onoraria a Croce Rossa Italiana, comitato di Ciampino per il nobile operato e servizi resi alla comunità, svolti in pieno rispetto dei principi fondamentali del movimento e a prevedere una cerimonia istituzionale pubblica per il conferimento, con consegna di pergamena, attestazione, valorizzazione del significato civico del riconoscimento, coinvolgendo la cittadinanza e le realtà territoriali,

Ad avviare, ai sensi del vigente regolamento comunale e delle prassi dell'ente, tutti gli adempimenti finalizzati al conferimento della cittadinanza onoraria alla Croce Rossa, comitato della città Ciampino quale riconoscimento ufficiale dei servizi resi alla comunità." Grazie.

PRESIDENTE

Prego sindaca

SINDACA

Grazie presidente. Ci tengo a dichiarare la piena adesione della amministrazione a questa mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana, comitato di Ciampino.

La mozione rimarca molto bene quale attività svolge la Croce Rossa Italiana, comitato di Ciampino, con la quale il Comune svolge una importante attività di collaborazione, di cui alcune iniziative vengono ricordate nella mozione. E' un servizio di prossimità importante, che rafforza la rete territoriale dei servizi, e ultimo non in ordine di importanza, le Officine della salute, essenziale per i nostri cittadini, visto che ha come scopo quello di ampliare l'accesso ai servizi socio-sanitari, per persone in condizioni di vulnerabilità. Il tutto sempre in collaborazione con la amministrazione tramite gli uffici dei servizi sociali.

Ringrazio ovviamente la consigliera Crescenzi e tutti i consiglieri che hanno supportato la richiesta, che vede la amministrazione assolutamente favorevole.

PRESIDENTE

Ci sono interventi in merito? Nessuno. Nessuna dichiarazione di voto e quindi metto in votazione la mozione presentata dalla consigliera Crescenzi, prima firmataria e dalla maggioranza tutta:

Favorevoli? 14 - Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Come deciso in conferenza capigruppo passiamo alla trattazione unitaria dei punti n. 9 e n. 10:

Punto n. 9: ordine del giorno urgente – protocollo n. 23003 del 28. 4.26 relativo alla concessione del patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26; e azioni a tutela della salute riproduttiva.

Presentato dal gruppo consiliare Diritti in Comune - ora entrati in aula - Prego consigliere Mercuriu.

Presenti 16

MERCURIU

“Ordine del giorno urgente - protocollo 23003 del 28/4.26 relativo alla concessione del patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26 e azioni a tutela della salute riproduttiva.

Premesso che la Giunta comunale ha concesso il patrocinio del Comune di Ciampino con delibera n. 103/26 a un evento pubblico svoltosi il 26.4.26, organizzato da Movimento per la Vita e CAV – Centro Aiuto Vita – dal titolo La vita ha sempre un buon motivo.

Visto che tale associazione non solo esprime posizioni apertamente anti abortiste, ma si pone in maniera programmatica per la disattivazione e abrogazione della l. 194/78, norma fondamentale dello Stato che tutela e garantisce in Italia il diritto alla interruzione volontaria di gravidanza, nonché per il contrasto alle successive leggi che regolano i consultori famigliari nel nostro Paese,

Considerato che ai sensi del regolamento comunale per la concessione dei patrocini, quest'ultimo rappresenta una attestazione di apprezzamento, adesione e sostegno a iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie, esso costituisce a tutti gli effetti una forma di adesione istituzionale a iniziative valutate positivamente nei contenuti e obiettivi,

Rilevato pertanto che la concessione del patrocinio a tale iniziativa si traduce inevitabilmente nella adesione formale dell'ente a contenuti e obiettivi che si pongono in netto e palese contrasto con la libera scelta delle donne in materia di salute sessuale e riproduttiva e con i principi sanciti dalla legislazione nazionale,

Considerato infatti che le istituzioni nazionali hanno il dovere di tutelare i diritti civili acquisiti e di porsi a garanzia della libera auto determinazione delle donne, sostenendo il diritto di accesso alla interruzione volontaria di gravidanza in maniera sicura, libera da condizionamenti ideologici, pressioni psicologiche, e giudizi colpevolizzanti,

Esprime aperta contrarietà e dissenso verso il patrocinio del Comune di Ciampino avvenuta con delibera di Giunta n. 103/26, e chiede a sindaco e Giunta di impegnarsi a:

- rivedere i criteri di concessione, garantire che in futuro non vengano concessi patrocini, contributi o spazi comunali a associazioni o iniziative i cui scopi statuari o messaggi si pongano in contrasto con i diritti civili garantiti dallo Stato, con particolare riferimento al diritto di auto determinazione delle donne, sancito da l. 194/78,
- supportare la rete dei consultori,
- attivare un tavolo di confronto urgente con ASL Roma 6, per verificare lo stato dell'arte dei consultori famigliari presenti sul territorio di Ciampino, sollecitandone il potenziamento in termini di personale quale ginecologi, psicologi, assistenti sociali e orari di apertura, affinché siano veri e propri presidi laici e accessibili, di salute pubblica,
- promuovere campagne istituzionali, avviare attraverso i canali di comunicazione istituzionale del Comune campagne informative laiche, e scientificamente fondate, sulla salute riproduttiva e sessuale, contraccezione gratuita, percorsi sicuri per accesso a IVG contrastando la disinformazione,
- creare una rete di tutela locale,
- strutturare una collaborazione sinergica tra servizi sociali comunali e le reti anti violenza, le associazioni per i diritti civili del territorio per creare uno sportello di ascolto o rete di orientamento che assicuri alle donne un supporto privo di giudizi e pienamente rispettoso delle loro scelte. “

Grazie.

PRESIDENTE

Diamo lettura dell'altra mozione. Prego consigliera Gentile.

Punto n. 10: mozione protocollo n. 28481 del 28.5.2026 ad oggetto: concessione patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26.

Presenta la consigliera Gentile.

GENTILE

“Concessione patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26.

Premesso che la Giunta come da regolamento ha concesso il patrocinio del Comune di Ciampino con delibera 103/26 a un evento pubblico svoltosi il 26.4.26, organizzato dal Movimento per la Vita e CAV – Centro Aiuto Vita – dal titolo La vita ha sempre un buon motivo.

Visto che tale associazione esprime posizioni apertamente anti abortiste, ponendosi in maniera programmatica per la disattivazione e abrogazione della l. 194/78, norma fondamentale dello Stato che tutela e garantisce in Italia il diritto alla interruzione volontaria di gravidanza, nonché per il contrasto alle successive leggi che regolano il funzionamento dei consultori famigliari nel nostro Paese,

Considerato che la concessione dei patrocini all' iniziativa non era tesa ad aderire ai contenuti del Movimento pro -vita, che si pongono in netto e palese contrasto con la libera scelta delle donne in materia di salute sessuale e riproduttiva e con i principi sanciti dalla legislazione nazionale, ma era volta a sostenere una iniziativa a supporto delle mamme sole e con figli,

Considerato infatti che le istituzioni nazionali hanno il dovere di tutelare i diritti civili acquisiti e di porsi a garanzia della libera auto determinazione delle donne, sostenendo il diritto di accesso alla interruzione volontaria di gravidanza in maniera sicura, libera da condizionamenti ideologici, pressioni psicologiche, e giudizi colpevolizzanti,

Considerato che la amministrazione ha sempre promosso e continua a promuovere iniziative anche mediante patrocinio e cooperazione ad eventi che hanno come finalità la affermazione della libertà e auto determinazione sessuale, chiede a sindaca e Giunta di impegnarsi a:

- rivedere i criteri di concessione, garantendo che in futuro non vengano concessi patrocini, contributi o spazi comunali, o autorizzazioni di iniziative ad associazioni i cui scopi statuari o messaggi si pongano in contrasto con i diritti civili garantiti dallo Stato, con particolare riferimento al diritto di auto determinazione delle donne, sancito da l. 194/78, e che non siano aderenti ai valori della Carta costituzionale, con particolare riferimento alla 12° disposizione transitoria finale della Costituzione italiana,
- supportare la rete dei consultori, in quanto strutture deputate a garantire la tutela della salute delle donne in un contesto di libertà e autonomia, attivando un tavolo di confronto urgente con ASL Roma 6, e Regione Lazio per verificare lo stato dell'arte dei consultori famigliari presenti sul territorio di Ciampino, sollecitandone il potenziamento in termini di personale quale ginecologi, psicologi, assistenti sociali e di orari di apertura, affinché siano veri e propri presidi laici e accessibili, di salute pubblica,
- proseguire nel promuovere campagne istituzionali, avviare attraverso i canali di comunicazione istituzionali del Comune campagne informative laiche, e scientificamente fondate, sulla salute riproduttiva e sessuale, contraccezione gratuita, percorsi sicuri per accesso a IVG contrastando la disinformazione,
- potenziare una rete di tutela locale, attraverso una collaborazione sinergica tra servizi sociali comunali e le reti anti violenza, le associazioni per i diritti civili del territorio anche mediante uno sportello di ascolto o rete di orientamento che assicuri alle donne un supporto privo di giudizi e pienamente rispettoso delle loro scelte. “

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria. E' aperta la discussione sul punto. Prego consiglieria De Rosa.

DE ROSA

Buonasera a tutte/i. Mi dicono che i miei interventi iniziano sempre dicendo che sono basita, lo sono anche oggi, per due motivi, sia per questione di metodo che di sostanza, che affronterò entrambe.

Sul metodo: per la ennesima volta la amministrazione ha deciso per una contro mozione, invece di discutere una mozione già presentata, in questo caso da noi ma poteva essere di altri, si è deciso di riscriverla, cambiando qualche parola, che però rende le due mozioni totalmente differenti.

Il primo dispiacere è vedere che i colleghi non vogliono discutere le nostre idee, ma decidono in questo modo di affermare le loro posizioni, penso che sia un atteggiamento poco politico e francamente infantile, non vi offendete, è politicamente infantile e una lettura di come vi ponete all'interno del Consiglio, nelle relazioni con gli

altri soggetti. Al di là di questo, prima di affrontare la sostanza, vorrei ripercorrere i motivi per cui abbiamo presentato la nostra mozione: la amministrazione decide di concedere un patrocinio - e la nostra mozione spiega le casistiche del patrocinio – a una associazione, Movimento per la vita, che organizza l'evento: La vita ha sempre un buon motivo, con Beatrice Fazi, che scopro essere una attrice, mi spiace non la conosco.

Chiunque conosca il Movimento per la vita, capisce subito il fine dell'evento, e so anche che all'interno del gruppo di maggioranza la concessione di questo patrocinio ha creato un po' di scompiglio, appunto per le ideologie della associazione. Io ritengo che quando ci si rende conto di avere commesso uno sbaglio, per qualsiasi motivo, sia dimostrazione di maturità tornare indietro, come è giusto continuare sulla stessa strada se si è convinti di avere agito correttamente. La amministrazione ha deciso di continuare.

Il nostro gruppo consiliare ha invece stigmatizzato con un comunicato la scelta della amministrazione, perché comunque la associazione porta avanti scelte in contrasto con la legge nazionale 194, che tutela il diritto all'aborto. A seguito del nostro comunicato, pubblica sulla sua pagina ufficiale, E. Colella, sindaca di Ciampino, in cui ribadisce la giustizia della scelta amministrativa, citando il dialogo e il confronto.

Sono agitata, perché la questione mi tocca personalmente, e penso che l' amarezza di fare questa discussione, si spieghi da sé, anche per la contro mozione che avete presentata, per non assumervi la responsabilità della vostra scelta.

Parlando di sostanza, direi che la nostra mozione è molto semplice, esprime il dissenso sulla scelta fatta in Giunta, e ribadisce con l' occasione una serie di principi che pensavamo fossero acquisiti, anche dalla amministrazione, con cui non condividiamo la maggior parte degli argomenti, ma su questo specifico pensavamo di trovarci d'accordo.

Troviamo che la vostra mozione non si possa votare, innanzitutto perché ci dite che la iniziativa era volta al sostegno di mamme sole e con figli: o siete in malafede, nello scrivere questa cosa, oppure siete scemi, non vi offendete.....

PRESIDENTE

La prego consigliera De Rosa di non usare questi termini offensivi (*voci sovrapposte*)

se continuate in questo modo sarò costretto a sospendere il Consiglio,

consigliera De Rosa la invito a non usare questi termini offensivi nei confronti degli altri consiglieri comunali, non può dire: siete in malafede o siete scemi.... direi che lei è un'ottima oratrice, e può usare altre parole più consone. ... usi le parole che vuole, ma non parole offensive.

DE ROSA

Quindi dirò: o sono in malafede o non hanno capito, anche se era molto semplice capire, basta guardare la locandina, e gli invitati: una attrice, che non ha nessuna competenza in materia di salute riproduttiva, con rispetto di ogni questione personale e individuale...

PRESIDENTE

Prego consigliera Capanna, non ... sospendo il Consiglio comunale.

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

PRESIDENTE

Prego Segretaria, riprendiamo con l' appello.

SEGRETARIA

Segue appello - presenti 15

PRESIDENTE

Dichiaro aperta di nuovo la seduta odierna del Consiglio comunale con 15 consiglieri.

Prego consigliera De Rosa, alla sospensione del Consiglio aveva ancora 4 minuti a disposizione, consideriamo un minuto speso in interruzioni varie.

DE ROSA

Grazie presidente. Direi che è ben strano non capire il fine dell'evento, considerato che è stata invitata una attrice ad esprimere la propria esperienza traumatica sull'aborto, e, per quanto rispettabile, il suo rimane sempre un punto di vista individuale. E sappiamo che da questa associazione vengono in genere narrazioni colpevolizzanti sul tema dell'interruzione di gravidanza. Oltre a ciò trovo paradossale che non si controllino la mission e i valori di una associazione a cui si intende concedere un patrocinio. Infatti nel sito al primo punto della loro presentazione troviamo che "La associazione ha l'obiettivo di difendere il valore della vita umana, dal concepimento alla morte, senza eccezioni" si parla di "cultura di apertura autentica verso l'accoglienza di ogni essere umano, *anche se forse meno della donna che decide di abortire*, in qualsiasi fase di sviluppo, specialmente in fase pre natale, e in quella terminale, *perché ovviamente i provvedimenti fine vita non li trova d'accordo* – minacciata dalla cultura eutanasiaca dello scatto"

Credo che il tema fosse abbastanza chiaro, e mi stupisce la affermazione di voler proteggere mamme con figli. Al di là di tutto questo, ci lascia molto perplessi il fatto che ci chiedete di votare le intenzioni della Giunta, cosa che sicuramente non posso sapere e valutare. Sicuramente non intendiamo votare sulle intenzioni.

Quindi torniamo alle due opzioni: o la superficialità o il calcolo politico. Però sicuramente se il patrocinio non voleva promuovere gli obiettivi del Movimento Pro Vita, non andava dato.

Io credo che la Giunta si possa però assumere con estrema serenità la responsabilità di avere commesso un errore, invece di passare ai post che ha pubblicato la sindaca.

Non aggiungo altro, se non che mi dispiace che si sia sminuita la mia emotività sul tema, perché questo rende evidente quanto siano strumentali queste mozioni e poco veritiere.

Io ho raccontato la mia esperienza personale, così come penso abbia fatto l'attrice invitata dalla associazione, ma evidentemente la mia esperienza non era degna di essere presa in seria considerazione, e forse si intende rubricarla come show, mi dispiace veramente molto (*voce molto commossa*)

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prima di procedere do lettura di un'altra giustificazione, della consigliera Cucchiella, che giustifica la sua assenza per motivi di lavoro e ci augura altresì buon lavoro.

Continuiamo. Prego consigliera Gentile

GENTILE

Grazie presidente. Voglio rassicurare la consigliera De Rosa, sul fatto che la sua emotività non è passata inosservata, soprattutto perché frutto di esperienza personale, che non posso capire ma come donna, ed essendo anche madre, comprendo la situazione, anche se non la ho vissuta.

In effetti quanto dichiarato dalla consigliera ci riporta alla nostra contro mozione, che in realtà è una copia della vostra, esclusa la parte relativa alla delibera di Giunta che come maggioranza non intendiamo sconfessare.

Possiamo dire con molta sincerità che sicuramente c'è stata una leggerezza nell'accordare il patrocinio, e tra l'altro noi condividiamo pienamente il dispositivo che avete presentato, perché non era certo intenzione della amministrazione dare appoggio al Movimento Pro vita, contro l'aborto e contro la legge statale, e soprattutto contro il diritto delle donne alla auto determinazione. Noi crediamo fermamente in questi principi, come ci credete voi. Le nostre basi culturali sono sicuramente diverse su alcuni punti.

Io sono una donna cattolica, professante, come ho detto a tutti, ma non sono una bigotta, credo fermamente nel diritto delle donne alla auto determinazione, non mi vedrete mai tentare di convincere una donna, o andare negli ospedali a convincere qualcuno a non fare quello che intende fare, non mi permetterei mai di fare un'azione del genere, perché credo fortemente nella auto determinazione di ogni donna.

Lo stesso per tutti gli altri diritti civili sia acquisiti che non ancora acquisiti, perché il rispetto della persona viene prima di tutto. Spero di essere riuscita a farmi capire, mi libero dai preconcetti, anche se seguo la mia strada,

probabilmente perché sono cresciuta in un certo modo, ho fede, e seguo la mia fede. Ma questo nel pieno rispetto dell'altro, completamente, qualsiasi sia la sua scelta. Non ho mai giudicato, ne lo farò mai, le decisioni delle persone. In questo ambito, non posso certo parlare per tutti, ma per quanto riguarda la amministrazione, sicuramente non era intenzione di ledere i diritti delle donne e anzi vuole, perché sono state fatte diverse iniziative, che abbiamo patrocinato, anche con altre associazioni come Donne fuori dal silenzio, sulla fecondazione artificiale, ad esempio; che danno una chiara idea di quali diritti la amministrazione intende proteggere. Sicuramente si tratta di una scivolata, non mi vergogno ad ammetterlo, ma il patrocinio era stato già dato, la Giunta ha proceduto, e veramente si pensava che fosse una iniziativa per aiutare le donne sole con figli . Ed era un po' difficile tornare indietro, a un punto avanzato di organizzazione, ci tengo a ribadire che tutta la maggioranza è a favore della difesa dei diritti di ognuno di noi. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie . Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

Grazie presidente. Devo fare una premessa fondamentale, io sono di sesso maschile e quindi mai potrò capire cosa significa una interruzione di gravidanza, anche volontaria, e le pressioni sociali che una donna potrebbe subire, in caso si dovesse interfacciare con questa realtà. Questo comporta una responsabilità, che credo di dover condividere in questo Consiglio e cioè che chi non può vivere e comprendere appieno la situazione secondo me ha il dovere di fare un passo indietro, sotto alcuni aspetti.

Ho già detto in Consiglio che ritengo che siano molte le forme di violenza verso le donne, e questa credo che sia una violenza istituzionale, molto subdola, perché come un serpente si insinua tra le leggi e i meccanismi istituzionali, e va riconosciuta in primo luogo da noi che in Consiglio comunale rappresentiamo le istituzioni.

E concedere il patrocinio a iniziative anti abortiste ritengo rientri in questa categoria di violenza istituzionale, pur se inconsapevole, causata dalla superficialità; credo che questo almeno ce lo dobbiate concedere.

A mio avviso il comunicato pubblico della sindaca ha aggravato la situazione di patrocinio, pur se inconsapevole, perché tendeva a sottolineare il principio di libertà di pensiero, che però non può essere applicato al corpo delle donne, delle persone di diversa etnia, o della comunità queer, non si tratta di opinione, ma di riconoscere un diritto o altrimenti di persone oppresse. Non può passare il messaggio che i diritti civili personali possano essere messi in discussione. Il punto che citavo prima riguarda anche il vissuto che una donna ha, anche nei confronti della maternità, e quindi della interruzione di gravidanza, volontaria o meno, questo non dovrebbe essere argomento di discussione in Consiglio.

Se ho ben capito, il problema fondamentale della mozione era la richiesta di: “ esprimere aperta contrarietà e dissenso politico sulla concessione del patrocinio da parte del Comune di Ciampino” e mi pare chiaro che questo punto riguardi solo la contrarietà al patrocinio non alla amministrazione stessa.

Mi sembra che voi stessi abbiate appena espresso pubblicamente contrarietà al patrocinio, quindi non comprendo il perché siamo a fare ora questa discussione che ci potevamo risparmiare.

Io trovo che abbiate dimostrato sensibilità su questo e altri temi, e quindi avreste dovuto da subito fare non uno ma 8 passi indietro. Mi sembra inutile stare a discutere, meglio che voi diciate: abbiamo sbagliato. E ritengo che non ci sia altro da dire.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Testa.

TESTA - PRESIDENTE

Grazie. Se non è un problema, e se siete d'accordo, vorrei fare un intervento un po' più lungo, in qualità di capogruppo. Prima di tutto voglio sottolineare che la emotività di una persona è sempre gradita, perché ne esprime la passionalità, anche rispetto agli eventi che si creano a livello personale e che sono espressione di vissuti profondi

e di dolore, voglio sottolineare che non si tratta di uno show, quando una persona esprime il suo malessere per qualcosa che ha vissuto sulla sua pelle.

Detto questo, Consigliere Mercuriu, parto dalla sua ultima affermazione, perché da il senso di quanto andremo a dire oggi in aula, rispetto a una situazione. Io ricordo che eravamo con la sindaca e i due rappresentanti di Diritti in Comune al centro di questa aula, e lei ha ricordato che era stato chiesto di emendare il vostro ordine del giorno togliendo “ esprime”. Al di là dell'errore, che è stato riconosciuto di avere commesso, della scivolata che è stata ammessa anche dalla nostra capogruppo, ci sono poi le regole politiche; che non vanno a intaccare il senso dell'ordine del giorno di Diritti in Comune, che per primo ritengo debba essere votato.

Ma va anche riconosciuto che non si può chiedere alla maggioranza di esprimere dissenso politico su un proprio atto amministrativo, perché in quel caso sto sfiduciando la mia amministrazione stessa.

Quindi nel momento in cui eravamo al centro dell'aula, vi ho chiesto più volte di togliere la parola “ esprimere” e di votare l'ordine del giorno, anzi ho chiesto di riscriverlo pari, togliendo solo questa parola, favorendo così il dialogo su una lingua che parliamo allo stesso modo. La mia idea era di chiedere alla maggioranza di ritirare il suo ordine del giorno e di votare il vostro emendato in questo modo. Questa è la mia idea politica di avvicinamento a temi comuni, per me personalmente, ma forse sono un po' all'antica, visto che siedo in Consiglio da diversi anni, mentre le cose sono andate avanti e oggi non è più così. Io sono convinto che si possa conciliare, se ci sono indirizzi comuni riguardo un tema. Perché il secondo ordine del giorno porta lo stesso tema, ma è stato obbligato scriverlo, dopo che è stato rifiutato l'emendamento. Infatti la maggioranza non poteva votare l'ordine del giorno di Diritti in Comune, pur condividendolo, e per poter portare avanti un atto che sposa la nostra lingua comune, la nostra cultura il nostro modo di vedere la vita e la politica, non solo quella dei diritti civili delle persone, siamo stati costretti a fare un'altra mozione, che andiamo a votare, pur se la vostra ha valore.

Sarebbe stato corretto fare un passo indietro, accettare l'emendamento e avremmo potuto approvare direttamente durante l'altro Consiglio comunale, questa era la linea da seguire.

Io ritengo che nessuno di noi debba pensare di essere l'unico detentore della sensibilità su un qualsiasi tema, perché purtroppo quando io penso di essere l'unica persona che ha una certa sensibilità, ha cultura e un certo background culturale, a quel punto incappo nella classica situazione di incapacità di dialogo.

Mi spiace consigliere Mercuriu se le mie parole la offendono, ma detto questo, ci troviamo di fronte a due documenti, e ha ragione la consigliera De Rosa a dire che non sono uguali, ma alla fine andava tolta la frase: esprime dissenso politico, e qui torniamo al fatto che una maggioranza non può esprimere dissenso verso la propria amministrazione, e questo è il punto da cui bisogna partire.

Ci troviamo di fronte a una scivolata, sindaca, come è stata definita in capigruppo, che è però stata riconosciuta con un ordine del giorno firmato dai consiglieri di maggioranza e dalla capogruppo del P.D., e questa non vuole essere una giustificazione. D'altra parte se avessimo firmato l'ordine del giorno senza la parola esprime, avremmo riconosciuto l'errore?

Do lettura di un paragrafo dell'ordine del giorno: “ Rilevato pertanto che la concessione del patrocinio a tale iniziativa si traduce inevitabilmente nella adesione formale dell'ente a contenuti e obiettivi che si pongono in netto e palese contrasto con la libera scelta delle donne in materia di salute sessuale e riproduttiva e con i principi sanciti dalla legislazione nazionale”

Ecco, io avrei votato questo perché lo ritenevo idoneo alle mie prerogative personali, e il paragrafo ammette che la amministrazione ha una responsabilità, mi sembra chiaro, pur se si fossero levate le parole “ dissenso politico”

Non può funzionare in questo modo, comunque ora bisogna capire cosa fare.

Io sono sempre per il dialogo e la mediazione, forse per deformazione professionale, e spero che le posizioni a questo punto non siano troppo irrigidite.

Io penso sempre che ognuno debba potersi esprimere, ma questa mi sembra una ennesima occasione persa, sono grande e ne ho già perse altre nella mia vita, ma forse ora possiamo dire che un passo avanti o un passo indietro avrebbe portato a una situazione diversa, ora. A titolo personale, non quale componente di maggioranza, io esprimo il mio dissenso verso tutte le associazioni che riportano nel loro statuto la non libera auto determinazione delle donne. Dichiaro convintamente che tutte le donne devono poter auto determinarsi, e decidere del proprio destino. Grazie presidente. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Io voglio ribadire che sono convinta che ci sono dei momenti in cui la propria emotività si può manifestare in modo più accentuato e nessuno si può permettere di parlare di show, anche se ovviamente dobbiamo cercare di riportare il dibattito alla politica, come ci viene chiesto anche con l'ordine del giorno di oggi. Questo riportare al fatto politico, ci dice che, come ha ben dichiarato il consigliere Testa, la richiesta di emendamento dell'ordine del giorno oggi in discussione, era stata fatta perché la sottoscritta aveva volontà di votare l'impegno presentato, perché io do il mio voto in Consiglio. E quindi non mi sento, né mi sentirò mai, di sfiduciare un atto di Giunta, come sarebbe successo votando il vostro ordine del giorno non emendato. Da qui la richiesta. Tra l'altro questo è presentato come ordine del giorno urgente, e l'urgenza era rappresentata dalla questione politica che andava dibattuta, e da qui ho chiesto l'emendamento.

La nostra mozione può essere vista come un copia-incolla, ma serve a riconoscere la votabilità di quell'impegno e sicuramente abbiamo la stessa visione sull'argomento perché la amministrazione ritiene inalienabili e imm modificabili i valori espressi dall'ordine del giorno nonché riconosciuti dalla Costituzione italiana.

Infatti abbiamo voluto allargare il diniego dei patrocini anche a espressioni di altri valori anticonstituzionali, perché noi come amministrazione ribadiamo fortemente la libertà di auto determinazione delle donne. Infatti nei nostri 4 anni di amministrazione abbiamo voluto dare voce a tutte le associazioni che tutelano i diritti delle donne, facendo anche molte iniziative in questa stessa sala, come quella sulla fecondazione assistita.

Al nostro cinema Piccolissimo abbiamo patrocinato l'evento La storia di Anna, ragazza di 23 anni che ha dovuto affrontare un doloroso percorso di aborto clandestino, negli anni in cui IVG era considerato reato.

Siamo convinti sostenitori dei diritti inviolabili delle donne, e di tutti coloro che hanno combattuto per ottenere questi diritti.

Credo che condividiamo lo stesso sentire e opinione sull'argomento e per questo la sua testimonianza, consigliera De Rosa, mi ha molto colpita e non voglio che passi un'idea fuorviante dei principi condivisi dalla amministrazione. Più volte abbiamo coinvolto le giovani generazioni, perché vogliamo che i ragazzi siano liberi di fare le loro scelte anche in tema sessuale, e questo lo dico, anche se forse vado un po' fuori tema, perché ho subito io stessa degli attacchi sessisti, perché a volte i social mi riservano appellativi quali Biancaneve e Cenerentola, ma nessuno ha mai preso le mie difese, pur se ad essere colpito è l'intero universo femminile.

DE ROSA

Ha ragione sindaca, le esprimo la mia solidarietà contro questi attacchi personali, ma la invito a ricordare le valutazioni politiche che vengono fatte da personaggi all'interno della sua Giunta; ad ogni modo non è oggetto di discussione in questo momento. Le esprimo la mia solidarietà contro gli attacchi personali, non dovrebbe succedere a nessuno di noi e succede spesso a noi che siamo donne.

Tornando alla discussione politica, vorrei parlare di nuove generazioni, e ritengo che le istituzioni possano fare qualcosa di molto importante, cioè portare la capacità di assumersi le proprie responsabilità, e penso che questo debba essere il nostro obiettivo primario, rivolgendoci appunto alle nuove generazioni che sono perfettamente in grado di intendere e volere, e parlare di assunzione di responsabilità.

Di questo stiamo discutendo oggi, sono sicura che ognuno di voi qui oggi crede fermamente nella libera auto determinazione delle persone, però è stato commesso un errore, e l'oggetto della discussione è capire come è stato gestito questo errore, perché non si tratta di una semplice scivolata. L'errore è la rappresentazione di una violenza istituzionale, come diceva il consigliere Mercuri, e non ce la si può cavare senza ammetterlo.

Le possibilità per questa ammissione erano molte, per non arrivare alla discussione in Consiglio, ci poteva essere la sospensione del patrocinio perché i tempi lo consentivano, poteva essere evitato il suo comunicato, sindaca, che è stato peggio della concessione del patrocinio, perché avete parlato di dialogo e pluralismo, come se si potessero mettere in discussione i diritti.

Avreste potuto votare il nostro ordine del giorno, e mi rendo conto che lei sindaca, in quanto consigliera e membro della Giunta si sarebbe trovata in una situazione difficile, ma avrebbe potuto dichiarare il suo errore, dicendo anche che il Consiglio comunale è un organo politico diverso dalla Giunta, e quindi fare un passo indietro.

Il mio background culturale, citando il presidente Testa, è diverso, ma non trovo strano che il Consiglio comunale assuma una posizione differente da quella della Giunta, perché si tratta di due organi diversi, e non mi sembra corretto dire che era necessario presentare una contro mozione, come succede puntualmente in questa consiliatura, unica nella storia di Ciampino, come neppure in altri Consigli che conosco.

La mozione è scritta in italiano; ed esprime dissenso verso la concessione di quello specifico patrocinio, non verso l'azione amministrativa tutta. La contro-mozione, oltre a riportare questioni non votabili, perché ci chiede di votare sulle intenzioni della Giunta e di sostenere che la iniziativa era a favore di mamme sole con figli, e non mi sembra un atto di assunzione di responsabilità. La soluzione avrebbe potuto certamente essere differente e mi dispiace si sia deciso di non farlo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Massanisso, poi consigliere Di Matteo.

MASSANISSO

Grazie presidente. E' un tema molto delicato e sgombererei il campo dalla considerazione che presentare una contro mozione sia evitare la discussione sull'ordine del giorno, si è visto che non è così. Tra l'altro apprendo oggi che ci sono implicazioni personali sul tema, e come per me penso sia stato per altri consiglieri.

Dopo un periodo di 4 anni trascorso con i consiglieri di maggioranza mi sento di poter dire che è lungi da loro un giudizio su vicende personali, sulle quali possono solo esprimere vicinanza. Comprendo anche la difficoltà a tenere distinti il piano oggettivo e quello personale, probabilmente c'è stato un termine fuori luogo.

Anche io ritengo che ci sia stata una presa di posizione stretta, che non ha consentito l'emendamento, che avrebbe portato a una condivisione.

Penso che ci sia stata leggerezza, e mancanza di approfondimento in merito al soggetto che proponeva questa iniziativa, ma la maggioranza ha comunque fatto un passo indietro, ed è stato riconosciuto anche da voi, proprio perché nessuno mette in discussione il principio di auto determinazione o la validità della legge 194.

Si è parlato di occasione persa, certo un passo indietro da ambo le parti si poteva arrivare a condividere un unico documento.

DI MATTEO

Grazie presidente. Con la schiettezza che mi contraddistingue, ci tenevo a ribadire la mia posizione sull'argomento, mi dissocio completamente dal patrocinio dato a questo evento, ma allo stesso tempo non mi dissocio dalla maggioranza di cui faccio parte, che ho sempre sostenuto e che ho in piccola parte contribuito a fare governare la città, voglio che questo sia chiaro a tutti, anche al consigliere Testa, che mi ha un po' messo in difficoltà con le sue affermazioni. Da cittadino eletto voglio essere libero nelle mie scelte, e non ho paura di dire che sono in contrasto con questo patrocinio, per errore concesso dalla Giunta che sostengo.

Ho espresso la mia posizione anche pubblicamente, tramite un comunicato, frutto anche di un intervento all'interno del partito, dove ho cercato di fare presente che questa sarebbe stata una scivolata.

Sono contento delle parole della capogruppo Gentile, che mi danno ragione, e questo non perché voglia ragione a tutti i costi, non ci faccio granché, ma perché riconoscono che il problema da me sollevato era un giusto problema. Ridurlo poi a tecnicismi su delle mozioni, trovo che sia veramente avvilente. Io voterò a favore della mozione dei colleghi di Diritti in Comune perché la trovo votabile e non implica distanza politica dalla maggioranza, semplicemente voglio nuovamente ribadire che implica una presa di posizione differente rispetto alla concessione del patrocinio, che anche la maggioranza oggi ha definito come scelta errata. Ho apprezzato l'intervento della sindaca, capisco le complicità di votare un atto che va contro una decisione di Giunta ma ci sono svariati modi per prendere le distanze, anche non votare l'atto. La mia dichiarazione di voto è di voto favorevole per l'ordine del giorno di Diritti in Comune e di astensione per la mozione o contro mozione della maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera De Rosa, per dichiarazione di voto.

DE ROSA

Ovviamente voteremo favorevolmente per la mozione da noi presentata; e lasceremo l'aula alla votazione della mozione di maggioranza, perché non riteniamo istituzionalmente corretto l'atto presentato dalla maggioranza, che sostiene la correttezza della azione della Giunta, che trova invece il nostro dissenso politico.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto. Procediamo con la votazione:

Punto n. 9: ordine del giorno urgente – protocollo n. 23003 del 28. 4.26 relativo alla concessione del patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26; e azioni a tutela della salute riproduttiva.

Favorevoli? 3 favorevoli - Contrari? 10 contrari - Astenuti? 1 astenuto Tomaino

L'ordine del giorno è respinto.

Punto n. 10: mozione protocollo n. 28481 del 28.5.2026 ad oggetto:concessione patrocinio comunale all'evento del Movimento per la Vita e CAV del 26.4.26.

I consiglieri di Diritti in Comune non partecipano al voto - votanti: 12

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

La mozione è approvata.

Punto n. 11: ordine del giorno urgente - presentato dai consiglieri di maggioranza a titolo: 2 Giugno – festa nazionale.

La consigliera Gentile da lettura.

GENTILE

Grazie presidente.

“Preso atto che il 2.6.26 segnerà il solenne traguardo degli 80 anni dal referendum istituzionale del 1946, momento fondativo della Repubblica italiana e primo suffragio universale con il voto esteso alle donne,

Preso atto dell' appello promosso da autorevoli figure legate all' ambito del giornalismo, di impegno, del mondo della Università e della ricerca, tra i quali L. Bruni, L. Catei, C. Cefaloni, E. Granata, T. Greco, volto a restituire la festa della Repubblica alla dimensione di partecipazione corale e civile,

Richiamato art. 1 della Costituzione italiana che sancisce che l' Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro, la cui sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione,

L'art. 11 della Costituzione, pilastro della nostra identità internazionale: L' Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni della sovranità necessario come strumento

che assicuri pace e giustizia alle nazioni, promuove e favorisce le organizzazioni internazionali, rivolte a tale scopo,

Considerato che la Repubblica italiana affonda le sue radici nei valori della Resistenza e dell'antifascismo, dai quali è scaturito il patto costituzionale, che pone la dignità umana e la pace, il lavoro, come fondamenti della convivenza civile,

che la data del 2 giugno celebra il passaggio storico dalla violenza del conflitto bellico alla scelta democratica dei cittadini/e,

che l'identità italiana è profondamente intrisa dai valori di pace universale, storicamente rappresentati dalla figura di San Francesco di Assisi, patrono d'Italia,

che tale orientamento trova conferma nella dottrina sociale e negli ammonimenti di papa Leone XIII; enciclica Praeclara congratulationis, che a fine 800 denunciava la illusione della pace armata, fino ad arrivare al nuovo pontefice Leone XIV, che nel suo primo discorso ha richiamato la umanità alla necessità di costruire ponti e alla incessante ricerca della pace,

La parata del 2 Giugno, istituita nel 1948, nacque storicamente per presentare le forze armate della neo nata Repubblica e Costituzione, segnando il passaggio dall'esercito monarchico allo Stato democratico, e il riconoscimento non deve essere inteso in contrapposizione al ruolo delle forze armate ma come concetto di difesa della patria, che abbraccia la intera cittadinanza attiva, onorando chiunque concorra al bene comune,

Invita la sindaca e la Giunta a intervenire presso il governo perché si impegni a valutare per le celebrazione del 80° anniversario della Repubblica una configurazione per cui accanto alle forze armate e di polizia italiane, così come il corpo dei Vigili del fuoco nazionale, di Protezione Civile e Croce Rossa dia pari e significativo rilievo istituzionale alle rappresentanze della società civile: scuole, ospedali, lavoratori e lavoratrici, mondo del volontariato, e della cooperazione,

A promuovere una modalità celebrativa che valorizzi il 2 Giugno come momento di unità della comunità nazionale sottolineando come la difesa del Paese si attui quotidianamente e non solo attraverso i corpi militari, ma anche attraverso la difesa dei diritti costituzionali, del lavoro della pace.”

La mozione che viene proposta anche da Carlo Cefaloni, sopra, nominato ed è stata già presentata, anche dal Comune di Firenze ad esempio, e ci sembrava una scelta corretta, anche se un po' di fretta, perché crediamo nella forza del lavoro della società civile, nella difesa quotidiana.

Quindi attraverso la scuola, le associazioni, le istituzioni, che fanno parte della vita quotidiana delle persone, e soprattutto attraverso i diritti civili e inviolabili della persona stessa; ci è sembrato giusto presentarlo come ordine del giorno, urgente, vista la data. E' sottoscritto dalla maggioranza, Diritti in Comune ci ha chiesto di firmarlo e posso immaginare che anche la restante parte di opposizione, fosse stata presente, non avrebbe avuto problemi a farlo.

PRESIDENTE

Non ci sono interventi in merito, ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

Io personalmente sono antimilitarista, convintamente e ritengo che la parata del 2 Giugno ai nostri giorni sia quanto meno controversa, e visti alcuni eventi come le grida X, il gruppo consiliare Diritti in Comune voterà favorevolmente, perché riteniamo che le azioni della società civile siano molto più rappresentative al momento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Procediamo con la votazione:

Favorevoli? 15 Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Chiudiamo qui il Consiglio comunale di oggi, ringrazio i consiglieri, gli assessori, i tecnici, la segreteria generale e naturalmente non dimentico il pubblico qui in presenza e chi ci ha seguito da casa.

Ringrazio tutti. Buona serata a tutti.